



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, Gesù ascende al cielo e ci precede presso il Padre: scompare dal nostro sguardo, ma rimane accanto ad ogni credente e si prende cura di ciascuno di noi.

Il Signore è vicino a tutti i discepoli, ma in un altro modo, e affida loro il compito di continuare la sua missione, di portare dovunque il suo Vangelo, disponibili all'azione dello Spirito Santo.

In questa 50ª Giornata delle comunicazioni sociali, chiediamo al Signore la gioia di poter annunciarlo a tutti gli uomini.

Iniziamo questa Eucaristia con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Riconosciamo il dono straordinario che Gesù ci ha fatto: la sua vita offerta per la salvezza di tutti gli uomini, per il perdono di tutti i peccati, di ogni epoca della storia. Entriamo in questo fiume di grazia e dissetiamoci alla fonte della misericordia.

- **Signore Gesù**, tu sei il Servo fedele, che realizza fino in fondo la volontà del Padre. Noi, invece, siamo tutti presi dai nostri disegni e interessi. Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, tu sei venuto tra gli uomini per rivelare loro il volto di Dio. Eppure noi non troviamo il tempo per ascoltare la tua parola. Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, elevato alla destra del Padre, tu intercedi per noi e orienti i nostri passi verso un mondo nuovo. Noi restiamo ancora legati alle vecchie abitudini e ai comportamenti di sempre. Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Lo Spirito Santo è il protagonista della vita della Chiesa e la crescita del Regno di Dio è innanzitutto opera sua. Ma Dio chiede la nostra collaborazione nel preparare il terreno e nel diffondere il Vangelo.

II Lettura. È arrivato il momento di partire sia per il Signore sia per i suoi apostoli: il cammino della missione sulla terra avrà come orizzonte il cielo a cui tendere.

Vangelo. L'Ascensione riassume il senso della missione di Gesù. L'essere "portato su" è la risposta del Cielo al suo abbassamento e alla sua umiliazione nella povertà della terra. È la vittoria gloriosa della Pasqua e il vero compimento della salvezza.

PREGHIERA DEI FEDELI

*O Padre, come i discepoli al tempio, anche noi siamo qui per lodarti e ringraziarti. Il nostro cammino, nell'attesa del ritorno di Cristo, è lungo e spesso faticoso. Ridesta la fiducia che abbiamo in te perché non si spenga mai. Per questo ti invochiamo dicendo: **Benedici i tuoi figli, Signore!***

1. O Dio, per mezzo di Gesù affidi al Papa, ai vescovi, ai sacerdoti e a tutti i discepoli la missione di essere testimoni e annunciatori della tua bontà: donaci il tuo Spirito, perché ci confermi, ci rafforzi e ci doni un nuovo entusiasmo nella testimonianza. Preghiamo.
2. O Dio, per mezzo di Gesù ci hai mostrato il tuo volto misericordioso e la tua autorità di Padre amorevole: dona il tuo Spirito ai governanti del mondo, perché si spendano fino in fondo per lo sviluppo dei loro popoli. Preghiamo.
3. O Dio, per mezzo di Gesù hai rivelato a tutti il tuo desiderio di salvare l'umanità dal peccato e dalla morte: donaci il tuo Spirito, perché il suo fuoco purifichi il cuore di tutti coloro che vivono ancora macchiati e imbruttiti dal male. Preghiamo.

4. O Dio, per mezzo di Gesù tu vuoi che tutti gli uomini ti conoscano: dona il tuo Spirito a tutti coloro che usano i mezzi di comunicazione sociale, perché costruiscano un'umanità capace di condivisione e di scambio fraterno. Preghiamo.
5. O Dio, per mezzo di Gesù hai posto la tua dimora eterna tra gli uomini: dona il tuo Spirito alla nostra comunità, perché possa sempre riconoscere te presente nella celebrazione dei sacramenti e nella comunione tra i tuoi figli. Preghiamo.

O Dio, manda il tuo Spirito ad esaudire le nostre richieste: la sua forza sia per noi fonte di nuove energie per diffondere la tua salvezza nel mondo e per trasformarlo a immagine del tuo Regno. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Padre, oggi tuo Figlio Gesù ritorna a te e ci prepara un posto accanto a lui, come figli amati e accolti sempre. Donaci ancora una volta lo Spirito che ci hai promesso. Pieni di gratitudine ci rivolgiamo a te, dicendo: **Padre nostro...**